

***Egr.Sig.Sindaco del Comune***

***di Villa San Giovanni***

***Dott.Rocco La Valle***

Palazzo Municipale

**OGGETTO: RICHIESTA DI INCONTRO URGENTE DEL COMITATO "BORGO DI PIALE"**

Egr. Sig.Sindaco,

il Comitato Borgo di Piaie, nella persona del suo Presidente, Le scrive la presente per chiederLe un incontro urgente, al fine di rappresentarLe la situazione della Frazione piaiese e quindi provare a porre rimedio ad una serie di gravi problematiche che affliggono l'abitato e i suoi cittadini.

Questo Comitato ha svolto, fin dalla sua nascita, un'opera di tutela del territorio, realizzata attraverso metodi civili di partecipazione e confronto con l'Amministrazione Comunale, all'insegna della proposta e mai della sterile protesta. Il punto più alto di questo rapporto di collaborazione è stato toccato nell'aprile del 2011, allorquando in una situazione altamente critica e di grave pericolo per la cittadinanza intera, il Comitato con senso di responsabilità è stato protagonista insieme all'Amministrazione da Ella presieduta di un quotidiano e costante rapporto di sinergica collaborazione, essenziale per garantire la sicurezza del Borgo e dei suoi cittadini. Una collaborazione feconda, che è sfociata nel gennaio di quest'anno nell'iscrizione del Comitato all'albo delle associazioni comunali, malgrado un faticoso iter degli uffici (durato inspiegabilmente ben 8 mesi) nel completamento della procedura di iscrizione, che chiaramente ha prodotto un ritardo ed una riprogrammazione delle **attività** del comitato, consequenziali e propedeutiche alle **iniziative programmate e da programmare**.

La condizione attuale della frazione di Piaie desta preoccupazione nella cittadinanza: permangono i quotidiani disagi legati ai lavori di scavo della Galleria Naturale Piaie, aggravati dal continuo passaggio di mezzi pesanti a velocità elevate, che stanno mettendo in pericolo l'incolumità dei pedoni e non solo. Continuano nondimeno i lavori del tavolo tecnico al fine di garantire la sicurezza dell'abitato, a partire dalle

proposte formulate da Lei e dai nostri rappresentanti nel corso delle riunioni. Procede l'iter relativo alle autorizzazioni per le opere di messa in sicurezza del quartiere, anche se notiamo che il verbale dell'ultimo tavolo tecnico del **6 marzo 2012** tenutosi nella sala consiliare di Palazzo San Giovanni, non è stato ancora consegnato ai nostri rappresentanti.

Recentemente inoltre, a causa dell'incuria in cui versa, il problema del sistema viario del quartiere è esploso in tutta la sua gravità, stressato dal continuo passaggio di mezzi pesanti per i lavori connessi all'ammodernamento della Sa-Rc; a tale proposito segnaliamo la problematica da diversi mesi, senza purtroppo riscontro; sia al Comune che alla provincia( a tal proposito è stato ripetutamente interessato nella sua qualità di consigliere provinciale Ing. Franco Morabito) sotto la cui competenza ricade la maggior parte del nostro sistema di viabilità.

Ma nelle passate settimane altre due questioni sono emerse, vale a dire **l'inquinamento elettromagnetico e il problema dell'acqua pubblica**. Non riguardano solamente la civiltà di un abitato, ma sono questioni di vitale importanza, dal momento che vanno a toccare concretamente la salute dei cittadini. Per quanto riguarda il primo problema, Le segnaliamo che a fronte di un'istanza ad Ella presentata il 3 maggio 2012 corredata da 215 firme di cittadini residente nel Comune non abbiamo ancora ricevuto ufficiale risposta ( anche se è doveroso sottolineare che, impropriamente! contatti e corrispondenza sono stati indirizzati al consigliere del gruppo Pd in seno al consiglio Comunale Arch. Ciccone, riteniamo, fatta salva la buona fede, in virtù del ruolo di referente tecnico del comitato relativamente al tavolo tecnico inerente i lavori della Galleria di Piale e problematiche connesse) come prevede lo Statuto Comunale. Attendiamo pertanto di sapere le determinazioni in merito, soprattutto considerando che il quartiere ha già avuto ed ha diversi casi di danni alla salute che potrebbero essere ricondotti e connessi a questo aspetto.

Il problema dell'acqua infine è quello più legato alla salute dei cittadini nella vita quotidiana, perché l'acqua sporca che scende dalle nostre condutture ormai da tempo, impedisce di mettere in pratica le più elementari norme di igiene, col rischio che si venga a creare una vera e propria **emergenza sanitaria** nel quartiere. A maggior ragione ove si consideri la rinnovata crescita della popolazione giovanile, coi neonati

che sono i soggetti più esposti a questo rischio insieme agli anziani. Da ultimo emerge da parte della cittadinanza una richiesta di tempistica certa riguardo al problema delle condutture idriche, anche alla luce della sospensione del servizio di acqua potabile, come da comunicazione affissa la settimana scorsa circa l'opera di sanificazione delle condutture; nonché il ripristino al più presto ed effettuate le operazioni necessarie della fontanella pubblica presente da sempre e rimossa per manutenzione da circa 7 giorni;

Certi di una Sua pronta risposta, le chiediamo un ufficiale incontro per sabato 9 giugno o, ove possibile, nel corso della settimana corrente, eccezion fatta per il giorno 7 giugno. Cordiali saluti.

Villa San Giovanni, 4 giugno 2012